

Altra fumata nera sul Mof

Sospesa l'assemblea dei soci

La contesa La Regione conferma la volontà di bocciare il bilancio ma apre al dialogo. Restano ombre sul futuro della struttura

FONDI

FRANCESCO AVENA

■ Fumata nera sul bilancio del Mof, la riunione viene sospesa e l'assemblea dei soci non decide. Da parte della Regione nessun passo indietro: esprimerà voto contrario al rendiconto del 2015. Una nota positiva comunque c'è, e la fa rilevare il sindaco di Fondi Salvatore De Meo a margine del faccia a faccia di mercoledì pomeriggio a Roma. Questa volta, infatti, la Regione in qualità di socio al 26% ha preso parte alla riunione schierando attorno al tavolo ben tre assessori le cui competenze rientrano nella gestione del Mercato ortofrutticolo di viale Piemonte. Hanno infatti partecipato all'assemblea gli assessori Alessandra Sartore, Guido Fabiani e Carlo Hausmann, delegati rispettivamente a Bilancio, Economia e Agricoltura.

Il clima della riunione, a cui si è arrivati dopo un lungo batti e ribatti tra assemblee rinviate dall'inizio del mese e polemiche sui conti del Mof, è stato comunque costruttivo. La Regione, principale interlocutore della parte privata rappresentata dall'amministratore delegato Enzo Addessi, ha raccolto l'invito rivolto alla Pisana nei giorni scorsi di partecipare al vertice con esponenti politiche al posto di funzionari e tecnici. La riunione è servita quindi a ripercorrere gli ultimi anni di gestione. Complicata, anzi difficilissima, tra le vicende legate al lodo arbitrale con la Regione ancora da definire e una crisi profonda che ha colpito il settore. Sono stati evidenziati gli sforzi messi in campo dagli operatori privati e le tappe seguite dal progetto di ammodernamento del Mof. Un passaggio cruciale, poi, ha riguardato l'impegno economico dei produttori e quello della Regione a restituire le somme anticipate

dalla società Imof (sorta per curare l'ampliamento e l'ammodernamento del mercato) per i lavori di ristrutturazione della vecchia struttura di proprietà regionale.

Il succo dell'assemblea, come riassunto dal sindaco De Meo prima della richiesta di sospensione dell'incontro, è che il Mof non può restare in questa situazione di incertezza. Bisogna uscire dall'impasse il prima possibile. Vista la sua importanza per l'economia locale è il suo

La riunione fiume
mercoledì pomeriggio
a Roma
De Meo: «Bene avere
confronto con la giunta»

ruolo cruciale nel settore ortofrutticolo in tutto il centro Italia, il Mof deve essere messo nelle condizioni di ripartire. Serve un rilancio economico-finanziario che consenta di fare investimenti. Ma per guardare avanti bisogna mettere a posto i conti del passato. Qui si gioca la partita della società che gestisce la piattaforma commerciale di viale Piemonte. Su questo la Regione non si schiuda. Voterà contro al bilancio perché - come ha sostenuto nella delibera di giunta dell'inizio di marzo - non ci sono le condizioni per dare l'ok ai conti. «Spero che in questi giorni - ha concluso De Meo - tutti i soci possano adoperarsi per venirsi incontro». Quando non è chiaro. L'assemblea è stata aggiornata a data da destinarsi. Una settimana, un mese non si sa. ●



L'ingresso del mercato ortofrutticolo di Fondi